COMMISSIONI RIUNITE

INTERNI (II) - FINANZE E TESORO (VI)

IV.

SEDUTA DI VENERDÌ 3 FEBBRAIO 1961

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DELLA VI COMMISSIONE **VALSECCHI**

INDICE

PAG.

Congedi:

PRESIDENTE 47

Disegno e proposta di legge (*Rinvio del seguito della discussione*):

Disposizioni sulle pubbliche affissioni e sulla pubblicità affine (2344);

ALMIRANTE ed altri: Modifica alle disposizioni contenute nella legge 8 novembre 1947, n. 1417, concernente la potestà tributaria dei comuni in materia di pubbliche affissioni e pubblicità affine. (2481) 47

PRESIDENTE 47, 48

COLITTO 48

SANNICOLÒ 48

SCALFARO, *Sottosegretario di Stato per l'interno* 48

La seduta comincia alle 9,30.

VERONESI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Congedo.

PRESIDENTE. Comunico che il deputato Cervone della II Commissione (Affari interni) è in congedo.

Seguito della discussione del disegno di legge: Disposizioni sulle pubbliche affissioni e sulla pubblicità affine (2344) e della proposta di legge di iniziativa dei deputati Almirante ed altri: Modifica delle disposizioni contenute nella legge 8 novembre 1947, n. 1417, concernente la potestà tributaria dei comuni in materia di pubbliche affissioni e pubblicità affine (2481).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Disposizioni sulle pubbliche affissioni e sulla pubblicità affine » (2344) e della proposta di legge di iniziativa dei deputati Almirante ed altri: « Modifica delle disposizioni contenute nella legge 8 novembre 1947, n. 1417, concernente la potestà tributaria dei comuni in materia di pubbliche affissioni e pubblicità affine » (2481).

Comunico che l'onorevole Almirante, presentatore della proposta di legge abbinata al disegno di legge in discussione, mi ha fatto sapere di essere impegnato in Aula dove, alle ore 10, si inizierà la discussione sulle mozioni e sulle interpellanze relative alla situazione in Alto Adige, ed egli è il primo oratore iscritto a parlare. Pertanto si scusa di non poter partecipare alla nostra seduta.

Nel farmi presente questa situazione mi ha pregato, anche, di sottoporre alle Commissioni, la opportunità di un rinvio della discussione.

Rimetto alla decisione della Commissione la richiesta dell'onorevole Almirante.

SANNICOLÒ. Desidero conoscere cosa prevede in merito il Regolamento della Camera.

PRESIDENTE. Gli accordi intervenuti fra i Capi gruppo e fissati in una lettera del Presidente della Camera diretta ai Presidenti delle varie Commissioni prevedono che non si possa tener seduta di Commissione, in sede legislativa, quando vi sia, contemporaneamente, seduta in Aula. Noi siamo adunati in sede legislativa e, quindi, se vi è un solo richiamo formale, basta questo richiamo per determinare la sospensione della nostra seduta.

Nella fattispecie non ho ricevuto ancora un richiamo formale al Regolamento in quanto l'onorevole Almirante mi ha espresso soltanto una osservazione sulla opportunità, ovviamente di carattere politico, di non procedere nella discussione in Commissione data la particolare qualificazione dell'argomento in discussione in aula. L'onorevole Sannicolò, poi, mi ha posto solo una domanda.

Non ho avuto quindi, sin'ora, un richiamo formale al Regolamento.

COLITTO. Mi associo alla richiesta dell'onorevole Almirante e rivolgo, anche io, preghiera alle Commissioni di voler rinviare la seduta.

SCALFARO, *Sottosegretario di Stato per gli affari interni*. A nome del Governo, dichiaro di essere d'accordo sul rinvio della seduta perché quanto viene discusso in Aula, interessa tutti i gruppi politici. Sul provvedimento in esame vi sono obiezioni tecniche e di principio ma, essendo questa una materia di rilievo, ritengo sarebbe opportuno stabilire la data della prossima seduta per il pomeriggio di martedì 7 corrente.

PRESIDENTE. L'esperienza ci insegna che le convocazioni pomeridiane vanno quasi sempre deserte in quanto, difficilmente, gli onorevoli colleghi possono parteciparvi. Vorrei, quindi, che i colleghi si impegnassero ad essere presenti, cosa che ritengo difficile, in quanto il pomeriggio del martedì è giorno di trasferimenti e viaggi. Si potrebbe, ritengo, fissare la prossima seduta al pomeriggio di mercoledì 8.

Mi accorderò con il Presidente della Commissione Affari interni per fissare un programma di lavoro che ci consenta di condurre a termine l'esame del provvedimento; debbo, però, dire che la Commissione Finanze e tesoro ha già un proprio programma per la prossima settimana. Resta, quindi, la possibilità di convocare le due Commissioni in seduta congiunta, nelle ore pomeridiane della settimana ventura. Sarà mio impegno stabilire, in accordo con il Presidente della II Commissione la data più prossima possibile nella settimana ventura.

Se non vi sono osservazioni, così può rimanere stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

La seduta termina alle 10,15.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI